

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N.11 DEL 29.09.2023

OGGETTO: PNRR MASE misura M2C1.1 I1.1 – linea di intervento A. Assegnazione finanziamenti e qualificazione Autorità come soggetto Destinatario e Attuatore (sottoscrizione ATTO d'OBBLIGO). Individuazione del gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore dei progetti finanziati (approvazione schema di CONVENZIONE). Protocollo di Intesa per Progetti Specifici e Centri di Raccolta con lavori ancora da realizzare.

L'anno duemilaventitre addì 29 del mese Settembre alle ore 15:09 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 3466 del 21.09.2023.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Ing. Enzo Tacconi
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"PNRR MASE misura M2C1.1 I1.1 – linea di intervento A. Assegnazione finanziamenti e qualificazione Autorità come soggetto Destinatario e Attuatore (sottoscrizione ATTO d'OBBLIGO). Individuazione del gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore dei progetti finanziati (approvazione schema di CONVENZIONE). Protocollo di Intesa per Progetti Specifici e Centri di Raccolta con lavori ancora da realizzare"**

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,60%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,16%	X	
4.	AREZZO	15,89%	X	
5.	ASCIANO	4,80%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,46%		X
9.	BUONCONVENTO	0,22%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,09%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,17%		X
13.	CAPOLONA	0,31%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%	X	
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,60%		X

17.	CASTEL DEL PIANO	0,20%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,21%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,47%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,74%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,88%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%		X
28.	CAVRIGLIA	0,47%		X
29.	CETONA	0,14%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,55%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSSINO	0,09%		X
33.	CHIUSI	0,62%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERA	0,18%	X	
35.	CINIGIANO	0,11%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,89%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	6,18%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,52%		X
41.	FOLLONICA	1,73%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,12%		X
43.	GAVORRANO	0,45%	X	
44.	GROSSETO	12,72%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,18%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,28%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,52%	X	
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,55%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,55%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,86%	X	
58.	MONTERCHI	0,10%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,84%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,53%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,08%		X
62.	MONTEVARCHI	1,40%	X	

63.	MONTICIANO	0,09%	X	
64.	MONTIERI	0,07%		X
65.	MURLO	0,14%		X
66.	ORBETELLO	0,66%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,04%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X
69.	PIENZA	0,13%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%		X
71.	PIOMBINO	1,61%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%	X	
73.	POGGIBONSI	5,81%	X	
74.	POPPI	0,24%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,09%		X
77.	RADICOFANI	0,11%		X
78.	RADICONDOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,32%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,04%		X
81.	ROCCASTRADA	0,49%		X
82.	SAN CASCIAO DEI BAGNI	0,07%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,40%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,77%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,17%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,67%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,97%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%		X
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%		X
92.	SCARLINO	0,41%		X
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,04%		X
95.	SIENA	3,00%	X	
96.	SINALUNGA	0,71%	X	
97.	SORANO	0,14%		X
98.	SOVICILLE	0,59%	X	
99.	SUBBIANO	0,46%	X	
100.	SUVERETO	0,14%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	13,87%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,50%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (55/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 88,03% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto;

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 2. AVVISO MITE M2C1 I1.1 LINEA A E ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI*
- 3. LA RICHIESTA DEL MASE DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO D'OBBLIGO*
- 4. LA CONFERMA DEL RUOLO DI SOGGETTO REALIZZATORE AL GESTORE SEI TOSCANA E LA SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE*
- 5. IL PROTOCOLLO D'INTESA PER I PROGETTI SPECIFICI E PER I CENTRI DI RACCOLTA CON LAVORI ANCORA DA REALIZZARE*
- 6. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE PROGETTO*

L'ASSEMBLEA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO il Decreto N. 396 del 28.09.2021 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) con il quale sono state definite le procedure per l'assegnazione, mediante Avvisi pubblici, dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinati a finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, pari a complessivi € 1.500.000.000 di cui il 60% riservato alle Regioni del centro-sud tra cui la Toscana, articolati in 3 Linee di intervento:

- Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con risorse pari a € 600 milioni;
- Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, con risorse pari a € 450 milioni;
- Linea d'Intervento C – ammodernamento e realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione, o di filiere che portano a recupero di flussi ora a smaltimento, quali impianti di recupero di rifiuti da spazzamento stradale per la produzione di inerti e sabbie per aggregati da utilizzare in edilizia, o impianti di selezione e recupero ingombranti, etc., con risorse pari a € 450 milioni.

CONSIDERATO CHE il Decreto N. 396/2021 ha disposto tra le altre che:

- i destinatari dei finanziamenti sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), laddove costituiti ed operativi, che potranno anche avvalersi dei gestori incaricati del servizio rifiuti, da loro appositamente delegati alla presentazione di una proposta da questi ultimi completamente o parzialmente elaborata, fermo restando che gli EGATO resteranno unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate;
- i beni e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi oggetto del Decreto, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica;
- entro il 31 dicembre 2023 i soggetti destinatari delle risorse dovranno aver individuato, anche avvalendosi dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti e nel rispetto del codice degli appalti pubblici, i soggetti realizzatori di ciascun intervento oggetto della proposta ammessa a

finanziamento, da completare entro e non oltre il 30 giugno 2026;

- gli interventi finanziati devono essere coerenti con gli obiettivi della pianificazione rifiuti, come attestato dai competenti uffici regionali;

VISTI gli Avvisi pubblicati in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del MITE, anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021 e in particolare:

- l'AVVISO M2 C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione Assembleare n.22/2021 con la quale è stato conferito mandato al Consiglio Direttivo ed al Direttore Generale di espletare ogni attività di loro competenza finalizzate:
 - alla tempestiva presentazione al MITE delle proposte di finanziamento degli investimenti per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui alle Linee di Intervento A e B, come previsti negli atti di pianificazione del servizio per ciascuna AOR da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea,
 - alla definizione del Protocollo di Intesa tra l'Autorità e il Gestore SEI Toscana finalizzato a disciplinare i rapporti funzionali all'accesso ai finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, relativamente ai suddetti progetti di cui alla Linea di Intervento A
 - alla definizione dei Protocolli di Intesa tra l'Autorità e i Gestori degli impianti finalizzati a disciplinare i rapporti funzionali all'accesso ai finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, relativamente ai suddetti progetti di cui alla Linea di Intervento B
- la Deliberazione Assembleare n.3/2022 con la quale sono stati approvati gli atti di pianificazione del servizio rifiuti nella concessione ATO Toscana Sud, articolati nei seguenti documenti:
 - Piano di Riorganizzazione dei Servizi – Quadro Generale d'Ambito, comprensivo del Piano economico-finanziario
 - Progetti specifici per ciascuna delle 18 AOR (Area Ottimale Raccolta) in cui si suddivide il territorio dell'ATO Toscana Sud, con il relativo Cronoprogramma
 - il Cronoprogramma aggiornato degli interventi di realizzazione delle Strutture di Supporto alla Raccolta (Centri di Raccolta)
- la deliberazione Assembleare n.4/2022 con la quale venivano approvati:
 - le 18 Proposte di intervento elaborate dal Gestore SEI Toscana, relativa ciascuna all'"Acquisto di contenitori ad accesso controllato" presso ogni singola AOR;
 - le 6 Proposte di intervento elaborate dal Gestore SEI Toscana, relative all' Acquisto ed installazione di strutture su isole ecologiche interrato ubicate in singoli Comuni dell'Ambito;
 - le 17 Proposte di intervento elaborate dal Gestore SEI Toscana, relative alla Realizzazione/Adeguamento di Centri di raccolta (Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta, SSR) ubicate in singoli Comuni.
 - l'orientamento a procedere, ai sensi dell'Avviso Linea di Intervento A, con la presentazione al MITE, avvalendosi del Gestore SEI Toscana, delle suddette proposte di finanziamento

conferendo ampio mandato al Direttore Generale, anche nella sua veste di Rappresentante Legale dell'Ente, ad espletare, in proprio o mediante delega al gestore SEI Toscana, ogni adempimento utile allo scopo, compreso l'eventuale integrazione e rettifica di aspetti non sostanziali dei contenuti delle singole schede allegate alla presente delibera.

- il Protocollo di Intesa tra l'Autorità e il Gestore SEI Toscana allegato alla suddetta deliberazione conferendo mandato al Direttore Generale per la sua sottoscrizione nonché per l'eventuale Integrazione/modifica su aspetti non sostanziali
- le 7 Proposte di realizzazione di Impianti di trattamento rifiuti elaborate dai rispettivi Gestori, nonché il Protocollo di intesa con i medesimi

- la deliberazione Assembleare n.13/2022 con la quale:

- viene rilasciato al Gestore Unico, al fine di completare i progetti di riorganizzazione in corso, il nulla osta all'approvvigionamento dei relativi contenitori stradali ad accesso controllato presso i fornitori selezionati con le procedure ad evidenza pubblica in passato esperite ed alle medesime condizioni economiche di fornitura derivanti dall'aggiudicazione delle procedure medesime, fatta salva una eventuale variazione delle stesse nel limite massimo del +5,00%, a parziale copertura dei maggiori costi di produzione dovuti ai sopravvenuti rincari dell'energia e delle materie prime;
- viene dato atto che, per effetto del rilascio del suddetto nulla osta, viene meno il vincolo posto da Deliberazione Assembleare n. 26/2017 che prevedeva il ricorso a nuove procedure di gara ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di attrezzature ad accesso controllato;
- viene ratificato la decisione, assunta dal Direttore Generale con la Determina Dirigenziale n.42 del 14.03.2022 per ragioni di urgenza derivanti dall'imminente scadenza al 16.03.2022 dei termini di presentazione dei progetti:
 - di prendere atto dei progetti approvati dal Comune di Follonica (nuovo Centro di Raccolta) e dal Comune di Grosseto (introduzione di isole ecologiche di cestini per la raccolta differenziata nelle aree verdi e nelle spiagge);
 - di dare mandato al Gestore SEI Toscana di includere i tre suddetti progetti negli elenchi dei progetti da presentare al MITE a valere sui fondi del PNRR ad integrazione di quelli approvati con la DA n.4/22;

- la deliberazione Assembleare n.32/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle modalità di approvvigionamento delle attrezzature informatizzate, rispetto a quanto precedentemente stabilito con Delibera di Assemblea n. 24/2017, secondo modalità più aderenti allo sviluppo del PRS stabilendo di:

- ritenere comunque valido l'indirizzo relativo all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica per gli approvvigionamenti di attrezzature informatizzate che si inseriscano in contesti specifici come l'erogazione di finanziamenti pubblici (vedasi ad esempio le prescrizioni previste per la realizzazione di progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR) come aggiornamento di quanto stabilito con la DA n.24/2017
- accogliere, per gli altri approvvigionamenti, la proposta formulata dal gestore in merito all'utilizzo di clausole di salvaguardia volte a garantire l'Autorità d'Ambito e,

conseguentemente, tutte le Amministrazioni Comunali, circa il rispetto dei principi di trasparenza d'azione, economicità, tempestività, efficacia ed efficienza secondo cui:

- gli importi di affidamento dovranno corrispondere a quelli contrattualizzati nell'anno 2022 (convenuti con riferimento alla gara pubblica CIG 813018159A dell'anno 2020, in ossequio anche alla Deliberazione dell'Assemblea n.13 del 20.04.2022), eventualmente assoggettandoli ad un incremento nella misura massima del +5,00% (cinque per cento) a copertura dei maggiori costi per energia, materie prime e trasporti che, nel contesto dell'attuale congiuntura macroeconomica, appare congruo rispetto anche ai provvedimenti governativi emanati in materia di revisione dei prezzi da impiegare per le opere pubbliche;
- qualora la gara pubblica da esperirsi per la realizzazione di eventuali progetti finanziati dal MiTE con fondi a valere sul PNRR (relativa alle medesime tipologie di attrezzature) dovesse essere affidata a condizioni economiche migliorative, il produttore dovrà adeguarsi a queste ultime anche per le forniture precedenti oggetto della richiesta in oggetto; ad ulteriore garanzia, il migliore fra gli importi di affidamento (anno 2022 rivalutato o valore di aggiudicazione di gara) verrà assunto a riferimento per le successive forniture

RICORDATO ALTRESI' che la Deliberazione d'Assemblea n. 04/22 stabilisce quanto segue:

- *"l'Autorità rifiuti ATO Toscana Sud, in quanto EGATO operativo ed ente affidante al Gestore SEI Toscana del servizio di gestione rifiuti è legittimato a qualificarsi come Soggetto Destinatario dei finanziamenti con fondi del PNRR di cui all'Avviso MITE Linea A;*
- *le due predette tipologie di intervento [a) strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrate) intelligenti d) Centri di Raccolta ai sensi del DM 8/4/2008] ammissibili al finanziamento MITE di cui alla Linea A sono entrambe ricomprese negli atti di pianificazione del servizio rifiuti nella concessione ATO Toscana Sud approvati con la Delibera n. 3/2022 dell'Assemblea d'Ambito;*
- *la realizzazione degli interventi previsti dai citati atti di pianificazione comporta rilevanti investimenti il cui onere a carico delle tariffe potrebbe venir significativamente calmierato per la parte che venisse finanziata dal MITE con i fondi del PNRR" ...;*

2. AVVISO MITE M2C1 I.1.1 LINEA A E ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

DATO ATTO CHE questo Ente ha partecipato agli Avvisi MITE - risorse PNRR - misura M2 C.1.1 I 1.1 – Linee d'intervento A e B, secondo quanto stabilito con soprarichiamata DA n.4/2022 delegando rispettivamente il Gestore unico SEI Toscana ed i Gestori degli Impianti alla presentazione delle proposte progettuali sottoscrivendo appositi Protocolli d'Intesa;

PRESO ATTO CHE a questo Ente, nell'ambito dell'Avviso M2 C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B, non sono state assegnati finanziamenti per la realizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, in quanto le relative proposte presentate dai rispettivi Gestori degli Impianti sono state ammesse in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili

TENUTO CONTO invece che a questo Ente, nell'ambito dell'Avviso M2 C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A (nel seguito, anche Avviso), con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile ("MASE") n.243 del 14.07.2023 sono stati finanziati dal MASE 30 dei 44 progetti presentati per la realizzazione di interventi di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per un importo complessivo pari a € 20.375.239,84 e più precisamente:

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	CUP	TIPOLOGIE PROGETTI
1	MTE11A_00004560	CdR Sansepolcro	€ 365.847,50	J62F22000820001	CdR
2	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	€ 306.042,48	J28C22000890001	CdR
3	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	€ 526.732,47	J32F22000610001	CdR
4	MTE11A_00004551	CdR Montalcino	€ 297.472,50	J22F22000870001	CdR
5	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	€ 413.503,75	J98C22000900001	CdR
6	MTE11A_00004586	CdR Suvereto	€ 329.628,75	J62F22000830001	CdR
7	MTE11A_00004584	CdR San Vincenzo	€ 329.628,75	J48C22000710001	CdR
8	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	€ 383.956,88	J52F22000840001	CdR
9	MTE11A_00004313	AR-Arezzo	€ 1.000.000,00	J11E22000240001	Progetti AOR
10	MTE11A_00004364	GR-Grosseto	€ 1.000.000,00	J51E22000190001	Progetti AOR
11	MTE11A_00004434	Comune di Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000200001	Progetti Specifici
12	MTE11A_00004543	CdR Cetona	€ 329.628,75	J98C22000910001	CdR
13	MTE11A_00004354	GR-Costa Nord	€ 1.000.000,00	J31E22000170001	Progetti AOR
14	MTE11A_00004388	LI-Val di Cornia	€ 1.000.000,00	J21E22000170001	Progetti AOR
15	MTE11A_00004426	SI-Val d'Elsa	€ 1.000.000,00	J21E22000180001	Progetti AOR
16	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	€ 383.956,58	J62F22000840001	CdR
17	MTE11A_00004320	AR-Valtiberina	€ 1.000.000,00	J31E22000180001	Progetti AOR
18	MTE11A_00004383	GR-Sud	€ 1.000.000,00	J91E22000210001	Progetti AOR
19	MTE11A_00004379	SI-Amiata - Val d'Orcia	€ 1.000.000,00	J61E22000210001	Progetti AOR
20	MTE11A_00004279	AR-Casentino	€ 1.000.000,00	J31E22000190001	Progetti AOR
21	MTE11A_00004422	SI-Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000220001	Progetti AOR
22	MTE11A_00004531	CdR Gavorrano	€ 407.035,90	J42F22000660001	CdR
23	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	€ 383.956,88	J28C22000900001	CdR
24	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	€ 1.000.000,00	J11E22000250001	Progetti Specifici
25	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000200001	Progetti Specifici
26	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000210001	Progetti Specifici
27	MTE11A_00004330	GR-Amiata	€ 1.000.000,00	J91E22000260001	Progetti AOR
28	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	€ 859.873,57	J91E22000270001	Progetti Specifici
29	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	€ 809.107,62	J91E22000280001	Progetti Specifici
30	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	€ 1.000.000,00	J31E22000200001	Progetti Specifici
TOT			€ 20.375.239,84		

NR.	TIPOLOGIE PROGETTI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO
11	A - Progetti AOR	€ 11.000.000,00
12	B - CdR	€ 4.457.391,49
7	C - Progetti Specifici	€ 4.917.848,35
30		€ 20.375.239,84

TENUTO ALTRESI' CONTO CHE per gli interventi sopra indicati questo Ente, nella sua veste di Soggetto Beneficiario/Destinatario, assume il ruolo di Soggetto Attuatore, tenuto conto che l'Avviso all'art.4 c. 8 prevede che *"una volta selezionata la Proposta e concesso il finanziamento, i Soggetti Destinatari saranno chiamati ad avviare tempestivamente le attività necessarie a garantire l'attuazione dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della*

Proposta, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa ivi previsti, e il conseguimento, da parte del MiTE, dei Target e Milestone previsti dal PNRR”;

3. LA RICHIESTA DEL MASE DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO D'OBLIGO

DATO ATTO CHE con il succitato Decreto Ministeriale il MASE ha anche approvato uno specifico Atto d'Obbligo da sottoscrivere da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore allegato alla presente (**“Allegato 1”**) con il quale:

- viene stabilito che il Soggetto Destinatario del contributo *“dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste”;*
- viene indicato che il Soggetto Destinatario dichiara *“di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto”;*
- sono individuate le tempistiche, la durata e l'importo del progetto, precisando *“le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 5, del presente Atto”;*
- sono definiti il ruolo e gli obblighi dei Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori, indicando come *“i Soggetti Destinatari dei contributi concessi operano in qualità di Soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77”*, e sono obbligati a rispettare quanto previsto dall'art. 3 c. 2 dell'Atto d'obbligo stesso;
- viene specificato che i contributi sono erogati dal MASE secondo la seguente modalità:
 - *“una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;*
 - *una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;*
 - *una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano”;*

- viene indicato come:
 - *“Il Soggetto Destinatario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del MASE;*
 - *Il MASE si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate;*
 - *Il MASE si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Destinatari”;*

EVIDENZIATO che l'Atto d'Obbligo all'art.3 comma 2 prevede la seguente ingente entità di obblighi per il Soggetto Destinatario:

- *“assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- *garantire la piena attuazione dei progetti così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Amministrazione titolare;*
- *adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;*
- *assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;*
- *presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero;*
- *garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;*
- *assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, inclusi milestone/target associati alla misura di riferimento, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;*
- *garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il*

conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;

- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Ministero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare il rispetto dell'obbligo di richiesta di un codice unico di progetto (CUP) e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- *assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;*
- *assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021;*
- *conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti;*
- *garantire il rispetto, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;*
- *garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;*
- *assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;*
- *rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza".*

DATO ATTO CHE l'Autorità è pertanto chiamata al perfezionamento del sopra richiamato Atto d'Obbligo per ognuno dei 30 progetti oggetto di finanziamento utilizzando le informazioni di cui alla Tabella allegata alla presente Delibera ("**Allegato 2**") dando mandato al Direttore di sottoscrivere l'atto medesimo e di inviarlo al MASE;

CONSIDERATO CHE all'Atto d'Obbligo devono essere allegate le Schede Progetto originariamente presentate al Ministero contenenti tra l'altro anche i relativi cronoprogramma e quadro economico per i quali, in considerazione del lungo lasso temporale intercorso nelle procedure di assegnazione dei finanziamenti agli Enti Beneficiari/Attuatori, si pone ora l'esigenza di avanzare al Ministero, contestualmente all'invio dell'Atto d'Obbligo, un'istanza di aggiornamento delle Schede Progetto medesime ai sensi dell'art.5 dell'Atto d'Obbligo come in dettaglio illustrato nella sezione 6 della presente delibera;

4. LA CONFERMA DEL RUOLO DI SOGGETTO REALIZZATORE AL GESTORE SEI TOSCANA E LA SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE

TENUTO CONTO CHE:

- rientrano nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D Lgs 152 del 2006, gli interventi Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. gli impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della

predetta legge n. 109 del 1994;

- ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 i rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione
- questo Ente ha affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al gestore SEI Toscana srl la gestione del servizio rifiuti igiene urbana sull'ATO di sua competenza per il periodo 2014-2033, con contratto di servizio siglato in data 27.03.2013 predisposto sulla sorta dello schema tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 214 del 23.3.2009

RICHIAMATO quanto già previsto nel Protocollo d'Intesa approvato con la DA n.4/2022 e sottoscritto l'11.02.2022 con il gestore SEI Toscana per conferire a quest'ultimo la delega ad agire in nome e per conto dell'Autorità per l'elaborazione e la presentazione della proposta al MITE per il finanziamento degli interventi di cui alla Linea A e con il quale è stato stabilito, tra le altre, che *"nel caso di assegnazione del finanziamento degli interventi in esame, l'Autorità conferirà al Gestore l'incarico di Soggetto Realizzatore, secondo modalità contemplate dal Dlgs 50/2016 che saranno puntualmente individuate tenuto conto:*

- *dei vincoli tecnico-giuridici posti dalla concessione del servizio rifiuti affidata a SEI Toscana fino al 31.12.2033,*
- *della stretta interrelazione degli interventi finanziati con tutti gli altri beni e infrastrutture utilizzati per la prestazione del servizio rifiuti;*
- *dello stato di realizzazione degli interventi finanziati alla data dell'assegnazione dei finanziamenti;*

fermo restando che l'affidamento delle forniture e dei lavori da parte del Gestore dovrà seguire le regole di cui al Dlgs 50/2016".

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art.8 del Contratto di Servizio, è stabilito che "il Servizio rientra nell'ambito della nozione di servizio pubblico locale e viene affidato in concessione ed in regime di privativa" precisando ulteriormente al punto 8.3 che per "regime di privativa" deve intendersi il potere derivante dall'affidamento in concessione di gestire in esclusiva il Servizio senza che lo stesso possa essere affidato in tutto o in parte ad altri operatori dal Concedente se non dopo la cessazione degli effetti della concessione stessa;
- ai sensi dell'art. 3.2 del Contratto di Servizio "l'attività di erogazione del Servizio Rifiuti Integrato comprende: [...] b. le attività di realizzazione e gestione degli Impianti ovvero delle Infrastrutture Minori previsti dalla programmazione/pianificazione del Servizio;
- ai sensi dell'art 28 del Contratto di Servizio riguardante "Beni mobili ed immobili funzionali alla gestione dei Servizi e Infrastrutture Minori", è ulteriormente precisato che "... il Gestore si doterà di ogni altro bene funzionale che sia necessario ad attuare il modello gestionale prescelto ..."

RITENUTO CHE per le motivazioni sopra richiamate:

- questo Ente per l'attuazione dei seguenti interventi PNRR – MASE - misura M2 C1.1 I.1.1 – linee di intervento A – per i quali ha ricevuto apposito contributo, debba necessariamente individuare il Gestore nel ruolo di Soggetto Realizzatore degli stessi:

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	CUP	TIPOLOGIE PROGETTI
1	MTE11A_00004560	CdR Sansepolcro	€ 365.847,50	J62F22000820001	CdR
2	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	€ 306.042,48	J28C22000890001	CdR
3	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	€ 526.732,47	J32F22000610001	CdR
4	MTE11A_00004551	CdR Montalcino	€ 297.472,50	J22F22000870001	CdR
5	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	€ 413.503,75	J98C22000900001	CdR
6	MTE11A_00004586	CdR Suvereto	€ 329.628,75	J62F22000830001	CdR
7	MTE11A_00004584	CdR San Vincenzo	€ 329.628,75	J48C22000710001	CdR
8	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	€ 383.956,88	J52F22000840001	CdR
9	MTE11A_00004313	AR-Arezzo	€ 1.000.000,00	J11E22000240001	Progetti AOR
10	MTE11A_00004364	GR-Grosseto	€ 1.000.000,00	J51E22000190001	Progetti AOR
11	MTE11A_00004434	Comune di Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000200001	Progetti Specifici
12	MTE11A_00004543	CdR Cetona	€ 329.628,75	J98C22000910001	CdR
13	MTE11A_00004354	GR-Costa Nord	€ 1.000.000,00	J31E22000170001	Progetti AOR
14	MTE11A_00004388	LI-Val di Cornia	€ 1.000.000,00	J21E22000170001	Progetti AOR
15	MTE11A_00004426	SI-Val d'Elsa	€ 1.000.000,00	J21E22000180001	Progetti AOR
16	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	€ 383.956,58	J62F22000840001	CdR
17	MTE11A_00004320	AR-Valtiberina	€ 1.000.000,00	J31E22000180001	Progetti AOR
18	MTE11A_00004383	GR-Sud	€ 1.000.000,00	J91E22000210001	Progetti AOR
19	MTE11A_00004379	SI-Amiata - Val d'Orcia	€ 1.000.000,00	J61E22000210001	Progetti AOR
20	MTE11A_00004279	AR-Casentino	€ 1.000.000,00	J31E22000190001	Progetti AOR
21	MTE11A_00004422	SI-Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000220001	Progetti AOR
22	MTE11A_00004531	CdR Gavorrano	€ 407.035,90	J42F22000660001	CdR
23	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	€ 383.956,88	J28C22000900001	CdR
24	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	€ 1.000.000,00	J11E22000250001	Progetti Specifici
25	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000200001	Progetti Specifici
26	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000210001	Progetti Specifici
27	MTE11A_00004330	GR-Amiata	€ 1.000.000,00	J91E22000260001	Progetti AOR
28	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	€ 859.873,57	J91E22000270001	Progetti Specifici
29	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	€ 809.107,62	J91E22000280001	Progetti Specifici
30	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	€ 1.000.000,00	J31E22000200001	Progetti Specifici

- tale ruolo debba essere assegnato al Gestore anche per la realizzazione degli interventi che, successivamente all'adozione del presente atto, potranno divenire oggetto di contributo da parte del MASE nell'ambito della misura M2 C1.1 I.1.1 – linee di intervento A;

CONSIDERATO CHE

- poiché buona parte delle progettualità oggetto di finanziamento presentano un avanzato stato di realizzazione in quanto avviati antecedentemente all'emanazione del bando (specificando che per ognuno di essi si è richiesto il finanziamento per le sole opere, forniture e servizi sviluppati dopo febbraio 2021) e proseguiti anche nel periodo intercorso tra la presentazione dei progetti e la graduatoria definitiva, l'Autorità ha informalmente richiesto al Ministero di chiarire precisamente il rapporto con le procedure di acquisizione dei beni e realizzazione di opere intraprese dal gestore nonché le relative modalità di rendicontazione
- come sopra segnalato, si pone l'esigenza di avanzare al Ministero, un'istanza di variazione delle

Schede Progetto originariamente presentate al Ministero al fine di recepire gli effetti sui relativi cronoprogramma e quadro economico del lungo lasso temporale intercorso nelle procedure di assegnazione dei finanziamenti all'Autorità di Ambito, dovendosi pertanto disciplinare anche la regolazione dei rapporti con il Gestore in quanto soggetto Realizzatore sia nel caso di approvazione dell'istanza di modifica delle schede progetto sia nella denegata ipotesi di un suo rigetto;

VISTO lo schema di Convenzione allegato al presente atto ("**Allegato 3**"), quale sua parte integrante e sostanziale, che per tramite di ANEA (Associazione Nazionale dei Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti) ha ottenuto la condivisione da parte del MASE e la successiva pubblicazione da parte di quest'ultimo nel proprio sito internet;

DATO ATTO CHE tale schema di Convenzione è stato trasmesso dall'Autorità a SEI Toscana con nota Prot. n. 1702 del 15.05.2023 e che l'Autorità ha contestualmente richiesto di attivare uno specifico tavolo di lavoro finalizzato alla formale qualificazione del Gestore come Soggetto Realizzatore attraverso la sottoscrizione della richiamata Convenzione opportunamente perfezionata;

PRESO ATTO in particolare che detto schema:

- all'art. 1 precisa che l'EGATO si avvale *"del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento/gli interventi così come previsto/i nella/e Scheda Progetto allegata/e alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di soggetto realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii"*
- all'art. 3 c.2 precisa, tra l'altro, che il Gestore *"a seguito dell'approvazione dei progetti, svolgerà funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento [A/B/C]"*;
- all'art. 4 specifica gli obblighi del Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento, con espresso richiamo a quanto previsto dall'Atto d'Obbligo nonché all'impegno di assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;
- all'art. 8 specifica che il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi. La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente. L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Atto d'obbligo, provvedendo

successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

RICHIAMATA la precisazione rilasciata dal MASE l'8.8.2023 sulla FAQ 5 con la quale è stato chiarito che *"Con riguardo all'individuazione del Soggetto Realizzatore entro il termine del 31 dicembre 2023 di cui all'art. 4, comma 9 dell'Avviso pubblico, si chiarisce che tale previsione deve ritenersi rispettata in caso di individuazione, entro il termine suddetto, del Gestore incaricato del servizio, essendo esso stesso qualificato come Soggetto realizzatore. Il criterio si ritiene pertanto soddisfatto sia nel caso di realizzazione diretta dell'Intervento da parte del Gestore, sia in caso di ricorso da parte del Gestore a procedure di evidenza pubblica finalizzate all'individuazione degli ulteriori soggetti chiamati alla realizzazione dell'Intervento"*.

DATO ATTO che per i progetti realizzati in toto o in parte prima dell'assegnazione dei finanziamenti PNRR con il citato Decreto 243/23, anche alla luce dei chiarimenti attesi dal Ministero, potrebbero manifestarsi delle esigenze di regolare specificatamente alcuni passaggi della Convenzione mediante la stipula di un apposito Atto Integrativo;

RITENUTO di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente ("Allegato n. 3") dando mandato al Direttore:

- di completare con il Gestore le attività di puntuale definizione dei contenuti della Convenzione e di procedere, salvo il subentro di modifiche sostanziali rispetto al testo allegato alla presente, entro il 31.12.2023 alla relativa sottoscrizione;
- di predisporre, ove necessario, specifici Atti Integrativi della Convenzione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, atti a disciplinare:
 - le specificità dei progetti già realizzati in toto o in parte prima della assegnazione dei finanziamenti
 - gli effetti dell'istanza di variazione relativamente al cronoprogramma e al quadro economico delle Schede Progetto da presentare al Ministero anche per quello che riguarda gli impegni di SEI Toscana, sia nel caso di approvazione dell'istanza di modifica delle schede progetto sia nella denegata ipotesi di un suo rigetto
 - la regolazione delle conseguenze di una mancata erogazione, totale o parziale del finanziamento da parte del Ministero in funzione delle responsabilità in capo alle parti coinvolte
 - le modalità di attribuzione anche sotto un profilo temporale della proprietà dei beni realizzati e/o acquisiti mediante la realizzazione dei progetti oggetto di finanziamento con risorse PNRR
- di acquisire dal Gestore, dopo la sottoscrizione della Convenzione, la proposta di adeguamento ed aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere (come approvato con la DA n.3/2022), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, in modo da considerare correttamente l'impatto degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR;

CONSIDERATO CHE

- per la maggioranza dei progetti il contributo PNRR non copre il totale dell'importo previsto per la loro realizzazione nella documentazione di partecipazione all'Avviso (Scheda Progetto) secondo gli importi indicati nella tabella sottostante:

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPORTO PROGETTO [IVA COMPRESA]	DI CUI IVA	TIPOLOGIE PROGETTI
1	MTE11A_00004560	CdR Sansepolcro	€ 365.847,50	€ 533.586,34	€ 72.293,04	CdR
2	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	€ 306.042,48	€ 306.042,47	€ 50.337,74	CdR
3	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	€ 526.732,47	€ 555.777,54	€ 85.442,38	CdR
4	MTE11A_00004551	CdR Montalcino	€ 297.472,50	€ 778.741,80	€ 96.978,60	CdR
5	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	€ 413.503,75	€ 508.997,64	€ 72.631,06	CdR
6	MTE11A_00004586	CdR Suvereto	€ 329.628,75	€ 403.176,57	€ 57.650,03	CdR
7	MTE11A_00004584	CdR San Vincenzo	€ 329.628,75	€ 439.962,72	€ 61.199,46	CdR
8	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	€ 383.956,88	€ 999.847,55	€ 118.311,77	CdR
9	MTE11A_00004313	AR-Arezzo	€ 1.000.000,00	€ 1.072.548,36	€ 193.410,36	Progetti AOR
10	MTE11A_00004364	GR-Grosseto	€ 1.000.000,00	€ 1.072.548,36	€ 193.410,36	Progetti AOR
11	MTE11A_00004434	Comune di Siena	€ 1.000.000,00	€ 1.448.921,12	€ 245.577,43	Progetti Specifici
12	MTE11A_00004543	CdR Cetona	€ 329.628,75	€ 346.693,99	€ 52.200,12	CdR
13	MTE11A_00004354	GR-Costa Nord	€ 1.000.000,00	€ 1.135.639,44	€ 204.787,44	Progetti AOR
14	MTE11A_00004388	LI-Val di Cornia	€ 1.000.000,00	€ 1.079.671,31	€ 194.694,83	Progetti AOR
15	MTE11A_00004426	SI-Val d'Elsa	€ 1.000.000,00	€ 1.072.548,36	€ 193.410,36	Progetti AOR
16	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	€ 383.956,58	€ 696.617,44	€ 89.053,63	CdR
17	MTE11A_00004320	AR-Valtiberina	€ 1.000.000,00	€ 1.135.639,44	€ 204.787,44	Progetti AOR
18	MTE11A_00004383	GR-Sud	€ 1.000.000,00	€ 1.072.548,36	€ 193.410,36	Progetti AOR
19	MTE11A_00004379	SI-Amiata - Val d'Orcia	€ 1.000.000,00	€ 1.093.027,45	€ 197.103,31	Progetti AOR
20	MTE11A_00004279	AR-Casentino	€ 1.000.000,00	€ 1.110.403,01	€ 200.236,61	Progetti AOR
21	MTE11A_00004422	SI-Siena	€ 1.000.000,00	€ 1.135.639,44	€ 204.787,44	Progetti AOR
22	MTE11A_00004531	CdR Gavorrano	€ 407.035,90	€ 549.188,68	€ 55.400,60	CdR
23	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	€ 383.956,88	€ 445.494,19	€ 80.335,02	CdR
24	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	€ 1.000.000,00	€ 1.206.604,22	€ 217.584,37	Progetti Specifici
25	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	€ 124.433,59	€ 22.438,84	Progetti Specifici
26	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	€ 124.433,59	€ 22.438,84	Progetti Specifici
27	MTE11A_00004330	GR-Amiata	€ 1.000.000,00	€ 1.090.088,18	€ 196.573,28	Progetti AOR
28	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	€ 859.873,57	€ 904.959,50	€ 163.189,42	Progetti Specifici
29	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	€ 809.107,62	€ 984.517,07	€ 177.535,87	Progetti Specifici
30	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	€ 1.000.000,00	€ 1.028.535,50	€ 185.473,61	Progetti Specifici

- ad integrazione di quanto finanziato con il contributo PNRR, le risorse finanziarie residuali necessarie per la piena copertura dei costi di realizzazione dei suddetti interventi inclusi nel Piano di Riorganizzazioni dei Servizi e approvati con le DA n.4/2022 e DA n.13/22, come già previsto, saranno riconosciute al Gestore (Soggetto Realizzatore) nella Tariffa, secondo le regole fissate da ARERA nel metodo tariffario rifiuti, (MTR), tempo per tempo vigente;

DATO ATTO CHE:

- al momento della presentazione dei progetti al MITE, sulla base delle indicazioni per allora disponibili a seguito di specifica indicazione fornita dal Ministero stesso secondo cui le spese rendicontate sarebbero state esclusivamente quelle sostenute direttamente dal Soggetto Destinatario fatturate dal Soggetto Realizzatore, l'IVA era stata inclusa tra i costi del Quadro economico del progetto ammesso a finanziamento in quanto costo "non detraibile e quindi non recuperabile" da parte del soggetto pubblico destinatario quale ATO Toscana Sud;
- nel rispetto di successive indicazioni ministeriali, connesse alla qualificazione del gestore come Soggetto Realizzatore, in sede di rendicontazione l'IVA applicata sulle spese sostenute per la realizzazione dei progetti sarà considerata come una voce di spesa detraibile e quindi non concorrerà a formare i quadri economici dei progetti finanziati ai sensi del richiamato articolo 8

della Convenzione;

5. IL PROTOCOLLO D'INTESA PER I PROGETTI SPECIFICI E PER I CENTRI DI RACCOLTA CON LAVORI ANCORA DA REALIZZARE

RICORDATO che con il Decreto del MASE n.243 del 14.07.2023 è stato riconosciuto il finanziamento anche nei confronti dei progetti denominati "Progetti Speciali" e dei progetti per Centri di Raccolta con lavori ancora da realizzare e in particolare:

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	TIPOLOGIE PROGETTI
1	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	€ 306.042,48	CdR
2	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	€ 526.732,47	CdR
3	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	€ 413.503,75	CdR
4	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	€ 383.956,88	CdR
5	MTE11A_00004434	Comune di Siena	€ 1.000.000,00	Progetti Specifici
6	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	€ 383.956,58	CdR
7	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	€ 383.956,88	CdR
8	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	€ 1.000.000,00	Progetti Specifici
9	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	Progetti Specifici
10	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	Progetti Specifici
11	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	€ 859.873,57	Progetti Specifici
12	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	€ 809.107,62	Progetti Specifici
13	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	€ 1.000.000,00	Progetti Specifici

TENUTO CONTO della stretta interrelazione tra i progetti sopra richiamati e l'interesse che ognuno di essi riveste per l'Amministrazione comunale in cui i progetti territorialmente ricadono e di cui l'Amministrazione ne è stata la diretta promotrice

PRESO ATTO dell'avvenuta predisposizione di uno specifico Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Autorità, Amministrazione Comunale e gestore stesso, come atto propedeutico sia alla firma da parte dell'Autorità dell'Atto d'Obbligo con il Ministero per la concessione del finanziamento e l'assunzione per l'Autorità della qualifica di Soggetto Attuatore, sia alla firma da parte del Gestore SEI Toscana della Convenzione che, in attuazione al Protocollo d'Intesa già sottoscritto a seguito della DA n. 4 in data 09.02.2022, conferma il ruolo di Soggetto Realizzatore a quest'ultimo;

CONSIDERATO CHE la bozza di Protocollo di Intesa, precedentemente condivisa con le Amministrazioni comunali interessate, oltre a ripercorrere nelle sue premesse l'origine del progetto e il percorso effettuato fino all'ultima comunicazione da parte del MASE del riconoscimento del finanziamento per la realizzazione del progetto, individua:

- gli impegni che il MASE richiede all'Autorità di Ambito con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e che l'Autorità richiede a SEI Toscana con la sottoscrizione della Convenzione;
- gli impegni richiesti all'Amministrazione comunale al fine di sancire un impegno comune nella realizzazione del progetto finanziato di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale stessa;

RITENUTO di approvare la bozza dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Autorità, Comune e Gestore SEI Toscana dando mandato al Direttore di perfezionare l'atto e di sottoporlo alla firma

dei Comuni interessati come individuati nella tabella soprastante che costituisce condizione propedeutica alla successiva sottoscrizione dei relativi Atto d'Obbligo e Convenzione

6. L'ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE PROGETTO

DATO ATTO CHE:

- sulla base delle indicazioni fornite da ATS e dai Comuni interessati il Gestore ha predisposto le Schede Progetto che sono poi state approvate in sede Assembleare per la successiva presentazione al MASE entro i termini di scadenza stabiliti con l'Avviso, inizialmente previsti al 14.02.2022 e poi posticipati al 14.03.2022;
- l'anno 2022 e il 2023 sono stati caratterizzati da significative variazioni delle condizioni del mercato riguardanti in particolar modo materiali ed energia entrambe aspetti strettamente connessi con condizioni di fornitura e di realizzazione dei lavori;
- in pendenza della formazione della graduatoria da parte del Ministero, SEI Toscana ha operato nel rispetto delle disposizioni convenute con ATS e con i Comuni interessati per quanto attiene gli approvvigionamenti e lo sviluppo dei progetti
- il Ministero ha completato l'assegnazione definitiva dei finanziamenti solo a luglio 2023 e, in attesa di tale espressione, l'avvio della realizzazione di alcuni progetti ha subito rallentamenti tali da comportare in alcuni casi lo slittamento del termine per il loro completamento fermo restando lo sviluppo temporale inizialmente previsto e comunque entro il termine ultimo del 30.06.2026;

CONSIDERATO CHE il succitato schema di Atto d'Obbligo

- all'art.2 comma 2 stabilisce che *"Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 5"*;
- All'art.2 comma 3 stabilisce che *"per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel Decreto di concessione contributi prot. n. ____ del _____ a valere sull'Investimento PNRR M2 C1 I 1.11, Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 5 del presente atto"*;
- all'art. 5 prevede che
 - *"Il Soggetto Destinatario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del MASE;*
 - *Il MASE si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate;*
 - *Il MASE si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Destinatari"*;

DATO ATTO CHE

- con la sopra richiamata nota Prot.n.1702 del 15.05.2023 l'Autorità di Ambito ha richiesto al gestore SEI Toscana anche di avviare:

- un'attività ricognitiva sullo stato di attuazione dei singoli progetti finanziati con particolare riferimento alla ricostruzione dei sottostanti aspetti amministrativi e contabili;
- un'attività di revisione e aggiornamento di tutte le Schede Progetto finanziate, finalizzata a valutare la necessità d'istanza di revisione da presentare al Ministero;
- nel corso dei tavoli tecnici gli esiti dell'attività ricognitiva sullo stato di attuazione dei singoli progetti condotta da SEI Toscana sono stati illustrati all'Autorità che ha così acquisito informazioni sulle attività da doversi ancora realizzare, per le quali non si è ancora potuto procedere, nell'attesa di chiari indirizzi applicativi da parte del Ministero in riscontro alle richieste avanzate informalmente dall'Autorità, che condizionano anche la revisione ed aggiornamento di tutte le schede progetto finanziate;

DATO ATTO CHE SEI Toscana con nota prot.n.16487/23 (Prot.ATS n.3450/23) ha comunicato un primo quadro di valutazione relativo alle previsioni originarie di completamento dei progetti indicate nelle Schede Progetto presentate al MASE, come riportati in **Allegato 5** alla presente;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE l'Autorità ha avviato un percorso per addivenire ad un confronto con il MASE al fine di poter verificare, in relazione alle sopra richiamate specificità, le modalità di aggiornamento/variazione delle Schede Progetto rappresentando al MASE una pluralità di temi per i quali si è ancora in attesa di un riscontro e in particolare:

- aggiornamento del quadro economico di progetto e relazione con i quadri economici da utilizzare per le procedure ad evidenza pubblica oggetto degli affidamenti anche al fine di rendere concretamente espletabili le procedure di gara;
- effetti correlati alla diversa trattazione dell'IVA;
- modalità di completamento e rendicontazione dei progetti realizzati in toto o in parte prima dell'emanazione dell'avviso e comunque prima della graduatoria definitiva
- trattazione spese per funzioni tecniche nel caso in cui tali attività siano condotte direttamente dai tecnici e dal personale del gestore
- ruolo delle amministrazioni comunali parzialmente coinvolte nella realizzazione dei progetti;

RICHIAMATE

- la circolare n.104493 del Dipartimento Sviluppo sostenibile del MASE del 27.06.2023 riguardante le indicazioni sulle modifiche consentite per i progetti ammessi a finanziamento;
- la successiva nota di chiarimento del 10.08.2023 con la quale è stato specificato che sono ammissibili le modifiche dettate da una mutata situazione relative alle voci di costo del QE per via del sopraggiungere di cause esogene e non prevedibili al momento della presentazione della domanda (ad esempio una revisione dei prezzi regionali);

RITENUTO

- di dover quindi completare con il Gestore e, per i progetti di valenza comunale anche con le Amministrazioni Comunali coinvolte, la verifica in corso circa le condizioni di realizzabilità dei singoli progetti con particolare riferimento ai cronoprogrammi e ai quadri economici;

- di fornire l'indirizzo che nella fase di aggiornamento del quadro economico si tenga anche conto delle eventuali revisioni prezzi nel frattempo intercorse

RITENUTO PERTANTO che, in funzione dei mandati conferiti al Direttore Generale nel corso delle precedenti sezioni, quest'ultimo debba procedere secondo l'ordine seguente:

1. il perfezionamento per la successiva stipula dei Protocolli di Intesa con le Amministrazioni comunali interessate e Gestore, come richiamate nella sezione 5 della presente Delibera, quale atto prodromico alla sottoscrizione, da parte dell'EGATO, del sopra richiamato Atto d'Obbligo con il Ministero e della sopra richiamata Convenzione con il Gestore;
2. l'aggiornamento, per tramite del Gestore, delle Schede Progetto al fine di presentarle al Ministero per l'istanza di "variazione" con particolare riferimento al cronoprogramma e al quadro economico dei singoli progetti per ottenerne la preventiva necessaria autorizzazione;
3. la sottoscrizione degli Atti d'Obbligo da inviare al MASE allegando alla lettera di trasmissione anche lo schema di Convenzione per la disciplina del rapporto con il gestore SEI Toscana come Soggetto Realizzatore e l'eventuale istanza di variazione della Scheda Progetto di cui al punto 2;
4. la predisposizione con il Gestore degli eventuali Atti Integrativi alla Convenzione atti a disciplinare le fattispecie indicate alla sezione 4 della presente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
5. il completamento con il Gestore delle attività di puntuale definizione dei contenuti della Convenzione per ognuna delle 30 progettualità finanziate per la relativa sottoscrizione da effettuare entro il 31.12.2023, previa approvazione da parte dell'Assemblea nel caso di modifiche rilevanti rispetto al testo approvato con la presente delibera;
6. l'acquisizione dal Gestore, dopo la sottoscrizione della Convenzione, della proposta di adeguamento ed aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere (come approvato con la DA n.3/2022), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, in modo da considerare correttamente l'impatto degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR;

RITENUTO ALTRESI' di confermare il mandato al Direttore Generale, secondo quanto riportato nella DA n.04/23 di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente, ad adottare ogni iniziativa utile per assicurare all'Ente le necessarie attività di supporto per fronteggiare gli ingenti impegni richiesti per l'attuazione dei suddetti Progetti finanziati dal MASE a valere sulle somme del PNRR compreso anche un apposito incarico di consulenza legale;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20.09.2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto degli esiti dell'assegnazione dei finanziamenti con fondi PNRR a valere sulla misura M2C1 I1.1 Linea di intervento A di cui al Decreto Ministeriale 243/2023 per 30 progetti presentati dall'Autorità come di seguito riportati

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	CUP	TIPOLOGIE PROGETTI
1	MTE11A_00004560	CdR Sansepolcro	€ 365.847,50	J62F22000820001	CdR
2	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	€ 306.042,48	J28C22000890001	CdR
3	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	€ 526.732,47	J32F22000610001	CdR
4	MTE11A_00004551	CdR Montalcino	€ 297.472,50	J22F22000870001	CdR
5	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	€ 413.503,75	J98C22000900001	CdR
6	MTE11A_00004586	CdR Suvereto	€ 329.628,75	J62F22000830001	CdR
7	MTE11A_00004584	CdR San Vincenzo	€ 329.628,75	J48C22000710001	CdR
8	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	€ 383.956,88	J52F22000840001	CdR
9	MTE11A_00004313	AR-Arezzo	€ 1.000.000,00	J11E22000240001	Progetti AOR
10	MTE11A_00004364	GR-Grosseto	€ 1.000.000,00	J51E22000190001	Progetti AOR
11	MTE11A_00004434	Comune di Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000200001	Progetti Specifici
12	MTE11A_00004543	CdR Cetona	€ 329.628,75	J98C22000910001	CdR
13	MTE11A_00004354	GR-Costa Nord	€ 1.000.000,00	J31E22000170001	Progetti AOR
14	MTE11A_00004388	LI-Val di Cornia	€ 1.000.000,00	J21E22000170001	Progetti AOR
15	MTE11A_00004426	SI-Val d'Elsa	€ 1.000.000,00	J21E22000180001	Progetti AOR
16	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	€ 383.956,58	J62F22000840001	CdR
17	MTE11A_00004320	AR-Valtiberina	€ 1.000.000,00	J31E22000180001	Progetti AOR
18	MTE11A_00004383	GR-Sud	€ 1.000.000,00	J91E22000210001	Progetti AOR
19	MTE11A_00004379	SI-Amiata - Val d'Orcia	€ 1.000.000,00	J61E22000210001	Progetti AOR
20	MTE11A_00004279	AR-Casentino	€ 1.000.000,00	J31E22000190001	Progetti AOR
21	MTE11A_00004422	SI-Siena	€ 1.000.000,00	J61E22000220001	Progetti AOR
22	MTE11A_00004531	CdR Gavorrano	€ 407.035,90	J42F22000660001	CdR
23	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	€ 383.956,88	J28C22000900001	CdR
24	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	€ 1.000.000,00	J11E22000250001	Progetti Specifici
25	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000200001	Progetti Specifici
26	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	€ 124.433,58	J51E22000210001	Progetti Specifici
27	MTE11A_00004330	GR-Amiata	€ 1.000.000,00	J91E22000260001	Progetti AOR
28	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	€ 859.873,57	J91E22000270001	Progetti Specifici
29	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	€ 809.107,62	J91E22000280001	Progetti Specifici
30	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	€ 1.000.000,00	J31E22000200001	Progetti Specifici
TOT			€ 20.375.239,84		

3. di assumere, per effetto del succitato Decreto Ministeriale 243/23, il ruolo di Soggetto Attuatore e di individuare necessariamente il Gestore quale Soggetto Realizzatore degli interventi PNRR- misura M2 C1.1 I.1.1 – linee di intervento A relativamente ai 30 progetti come dettagliatamente riportati nella tabella soprastante
4. di procedere con l'approvazione dei seguenti atti, autorizzando il Direttore ad apportare ogni modifica, purché non sostanziale, finalizzata ad una maggiore comprensione dei contenuti e a renderla ancora più puntuale per gli scopi per cui verranno sottoscritti:
- schema di Atto d'Obbligo, Allegato 1 al presente atto, redatto in conformità a quanto previsto dal DM 243/2023 **Allegato 4**;
 - schema di Convezione, Allegato 3 al presente atto, redatto secondo quanto previsto da ANEA e validato dal MASE;
 - schema di Protocollo di Intesa, Allegato 4 al presente atto, per la stipula con le Amministrazioni comunali interessate e Gestore, come richiamate nella sezione 5 della

presente Delibera, quale atto prodromico alla sottoscrizione, da parte dell'EGATO, del sopra richiamato Atto d'Obbligo e, fra EGATO e Gestore, della sopra richiamata Convenzione;

5. di prendere atto dei contenuti di cui all'Allegato 2 del presente atto, quali dati che verranno utilizzati per il perfezionamento degli Atti d'Obbligo autorizzando eventuali modifiche si rendessero nel corso del tempo necessarie;
6. di dare atto che per la maggioranza dei progetti il contributo PNRR non copre il totale dell'importo previsto per la loro realizzazione nella documentazione di partecipazione all'Avviso (Scheda Progetto);
7. di confermare che, ad integrazione di quanto finanziato con il contributo PNRR, le risorse finanziarie residuali necessarie per la piena copertura dei costi di realizzazione dei suddetti interventi inclusi nel Piano di Riorganizzazioni dei Servizi e approvati con le DA n.4/2022 e DA n.11/22, come già previsto, saranno riconosciute al Gestore (Soggetto Realizzatore) nella Tariffa, secondo le regole fissate da ARERA nel metodo tariffario rifiuti, (MTR), tempo per tempo vigente;
8. di dare mandato al Direttore Generale di procedere a:
 - a) il perfezionamento per la successiva stipula dei Protocolli di Intesa con le Amministrazioni comunali interessate e Gestore, come richiamate nella sezione 5 della presente Delibera, quale atto prodromico alla sottoscrizione, da parte dell'EGATO, del sopra richiamato Atto d'Obbligo con il Ministero e della sopra richiamata Convenzione con il Gestore;
 - b) l'aggiornamento, per tramite del Gestore, delle Schede Progetto al fine di presentarle al Ministero per l'istanza di "variazione" con particolare riferimento al cronoprogramma e al quadro economico dei singoli progetti per ottenerne la preventiva necessaria autorizzazione;
 - c) la sottoscrizione degli Atti d'Obbligo da inviare al MASE allegando alla lettera di trasmissione anche lo schema di Convenzione per la disciplina del rapporto con il gestore SEI Toscana come Soggetto Realizzatore e l'eventuale istanza di variazione della Scheda Progetto di cui al punto 2;
 - d) la predisposizione con il Gestore degli eventuali Atti Integrativi alla Convenzione atti a disciplinare le fattispecie indicate alla sezione 4 della presente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) il completamento con il Gestore delle attività di puntuale definizione dei contenuti della Convenzione per ognuna delle 30 progettualità finanziate per la relativa sottoscrizione da effettuare entro il 31.12.2023, previa approvazione da parte dell'Assemblea nel caso di modifiche rilevanti rispetto al testo approvato con la presente delibera;
 - f) l'acquisizione dal Gestore, dopo la sottoscrizione della Convenzione, della proposta di adeguamento ed aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere (come approvato con la DA n.3/2022), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, in modo da considerare correttamente l'impatto degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR;
9. di confermare il mandato al Direttore Generale, secondo quanto riportato nella DA n.04/23 di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente, ad adottare ogni iniziativa utile per assicurare all'Ente le necessarie attività di supporto per fronteggiare gli ingenti impegni

richiesti per l'attuazione dei suddetti Progetti finanziati dal MASE, compreso anche un apposito incarico di consulenza legale;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	55 (quote 88,03%)
Votanti	55 (quote 88,03%)
Astenuti	01 (quote 0,08% Comune di Castel Focognano)
Contrario	--
Voti favorevoli	54 con quote pari al 99,92% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "PNRR MASE misura M2C1.1 I1.1 – linea di intervento A. Assegnazione finanziamenti e qualificazione Autorità come soggetto Destinatario e Attuatore (sottoscrizione ATTO d'OBBLIGO). Individuazione del gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore dei progetti finanziati (approvazione schema di CONVENZIONE). Protocollo di Intesa per Progetti Specifici e Centri di Raccolta con lavori ancora da realizzare"

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 11 del 29.09.2023

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO

Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

☐ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario

Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 29.09.2023**

OGGETTO: PNRR MASE misura M2C1.1 I1.1 – linea di intervento A. Assegnazione finanziamenti e qualificazione Autorità come soggetto Destinatario e Attuatore (sottoscrizione ATTO d'OBBLIGO). Individuazione del gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore dei progetti finanziati (approvazione schema di CONVENZIONE). Protocollo di Intesa per Progetti Specifici e Centri di Raccolta con lavori ancora da realizzare

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Tacconi

Data, _____

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Data, _____

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Tacconi

Allegato 4

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”

COMPONENTE 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”

INVESTIMENTO 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”

**ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO DAL MASE**

PER IL PROGETTO _____

CUP _____.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell’ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla GURI, Serie Generale, n. 264, dell’11 novembre 2022 ed in vigore dal 12 novembre 2022, il cui articolo 4 ha ridenominato il Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE);

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE), pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, che abroga, a decorrere dal 8 ottobre 2021, il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 (pubblicato su GU Serie generale n. 228 del 23 settembre 2021);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell’ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS);

VISTO il D.P.R. 20 gennaio 2023, con il quale è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE, registrato dalla Corte dei conti in data 3 maggio 2023 al n. 1509;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante l’individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 novembre 2021, n. 492 con cui è stata istituita presso il Ministero della Transizione Ecologica un’apposita Unità di Missione (UdM) per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero organizzato in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio

1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR) e costituita da due Direzioni denominate Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo e Direzione Generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico;

CONSIDERATO che alla Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ripartita in tre uffici dirigenziali non generali, sono assegnate funzioni di presidio alle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria, assicurando, altresì, l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 31 marzo 2023, n. 121, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2023, n. 1667;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 18 gennaio 2023, n. 21, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la direttiva generale per l'attività amministrativa che definisce, per l'anno 2023, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione del Ministero, in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTI i principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTA la Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*” Investimento 1.1 del PNRR che prevede la “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*”;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) 1.500.000.000,00 euro per l’Investimento 1.1, nell’ambito della Missione 2, Componente 1 del PNRR, che prevede la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come di seguito riportati e, in particolare:

- la milestone M2C1-15 quater, in scadenza al T4 2023, che prevede: “*Entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici*”;
- il target M2C1-16, in scadenza al T4 2024, che prevede: “*Le misure proposte devono sostenere la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti. Obiettivo delle misure è inoltre realizzare e digitalizzare la rete di raccolta differenziata al fine di sostenere e coinvolgere i cittadini nell'adozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti. L'intervento proposto deve portare alla riduzione delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione 2003/2077 da 7 a 4 (ossia una riduzione almeno del 90 %)*”;
- il target M2C1-16 bis, in scadenza al T4 2024, che prevede: “*Le misure proposte devono sostenere la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti. Obiettivo delle misure è inoltre realizzare e digitalizzare la rete di raccolta differenziata al fine di sostenere e coinvolgere i cittadini nell'adozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti. L'intervento proposto deve portare alla riduzione delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione 2011/2215 da 14 a 9 (ossia una riduzione almeno del 75 %)*”.

VISTA la Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - *Carta della governance multilivello in Europa*;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTA la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell’11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

ATTESO l’obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l’articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari

dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, *“Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 “costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione

previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e ss.mm.ii;

VISTA la *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”* - Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2022, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 41 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e relativi allegati;

VISTA la Circolare MEF- RGS del 29 ottobre 2021 n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante *“Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*, la quale prevede specifiche modalità, condizioni e criteri in base ai quali le Amministrazioni titolari dei singoli progetti possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR ed in particolare puntuali limiti, in percentuale ed in valore assoluto, in relazione alla fascia finanziaria dei progetti;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”* ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022, n. 28, *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 11 agosto 2022 n.30, recante *“Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 settembre 2022, n. 31, recante *“Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”)*” e, in particolare, le pertinenti schede tecniche di cui alla predetta Guida: scheda n. 17 *“Impianti di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi”* nonché, ove inerenti con le proposte di investimento, le schede n. 1, 2 e 5;

CVISTA la circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022, n. 34, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 2 gennaio 2023, n. 1, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento dell’Unità di Missione per il PNRR 23 gennaio 2023, n. 16, che adotta il documento denominato *Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per le misure PNRR di competenza* e la relativa manualistica allegata;

VISTA la Circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure*”;

VISTA la Circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

VISTA la Circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020, per quanto compatibile con il PNRR;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTO, in particolare, il punto 6 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, il quale dispone che le proposte di finanziamento di cui al punto 2 del medesimo decreto saranno oggetto di selezione e valutazione da parte di apposita Commissione che sarà nominata con successivo decreto ministeriale e sarà composta da n. 3 membri nominati dal MiTE (ora MASE), di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e che la stessa Commissione provvederà alla formulazione della graduatoria delle proposte finanziabili per ciascuna linea di intervento;

VISTI gli Avvisi relativi all’Investimento 1.1., Linea d’Intervento A del 15 ottobre 2021, rettificato con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le

modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;

VISTO il decreto dipartimentale dell'11 febbraio 2022, n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16 marzo 2022 i termini per la presentazione delle Proposte;

VISTO il decreto dipartimentale del 3 maggio 2022, n. 136, con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 12 degli Avvisi suindicati;

VISTO il decreto dipartimentale del 31 agosto 2022, n. 171, con il quale è stata nominata, in rappresentanza del MiTE (ora MASE) e in sostituzione della Dott.ssa Rita Piermatti, la Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi, Direttore Generale della Direzione Coordinamento gestione progetti e supporto tecnico dell'Unità di Missione per il PNNR, quale componente della Commissione istituita con il suddetto decreto dipartimentale;

VISTA la nota acquisita agli atti al prot. n. 113719 del 19 settembre 2022, con la quale la Commissione ha chiesto una proroga per il completamento dell'attività istruttoria per le Linee d'Intervento A, B e C;

VISTO il decreto dipartimentale del 19 settembre 2022, n. 177, con il quale è stata, tra l'altro, disposta la proroga fino al 20 novembre 2022 dei termini per la predisposizione, da parte della Commissione, della proposta di graduatoria riferita all'Avviso relativo all'Investimento 1.1, Linea d'Intervento A;

VISTA la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 144607/MiTE del 18 novembre 2022, con la quale è stata richiesta una proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 20 dicembre 2022;

VISTA la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 159595/MiTE del 19 dicembre 2022, con la quale è stata richiesta una ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 19 gennaio 2023;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 13, commi 5 e 6, dell'Avviso, all'esito della valutazione delle Proposte, la Commissione redige una proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e che, sulla base della Proposta di graduatoria formulata dalla Commissione, il MiTE (ora MASE), effettuate le preliminari verifiche amministrative, approva con decreto la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento e provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;

VISTA la proposta di graduatoria, trasmessa dalla suddetta Commissione ed acquisita al prot. n. 7892 del 19 gennaio 2023, di cui si è preso atto con Decreto dipartimentale del 19 gennaio 2023, n. 22;

RILEVATO che la suddetta proposta di graduatoria è stata oggetto di pubblicazione ai soli fini di trasparenza amministrativa, senza assunzione di alcun vincolo giuridico né costitutivo di qualsivoglia affidamento legittimo circa i risultati finali della procedura;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle verifiche prodromiche all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, condotte anche in riferimento alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle proposte, si è reso indispensabile acquisire elementi integrativi in ordine a quanto attestato da parte di alcuni Proponenti;

VISTA la nota prot. 22136 del 15 febbraio 2023, con la quale, acquisiti i necessari chiarimenti, è stato richiesto alla suddetta Commissione di procedere ad una valutazione suppletiva di dette proposte;

VISTI gli esiti definitivi dei lavori a cura della richiamata Commissione, acquisiti al prot. n. 32506 del 6 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 47388 del 28 marzo 2023 della Direzione generale gestione finanziaria,

monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR prot. n. 62711 del 19 maggio 2022;

VISTO il decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art. 13, comma 6, dell'Avviso;

CONSIDERATO che, ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso e della stipula del conseguente Atto d'obbligo, il Dipartimento Sviluppo Sostenibile e il Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR hanno proceduto ad ulteriori accertamenti successivamente all'adozione del citato decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, relativi alla determinazione degli importi propedeutici all'adozione del Decreto di concessione del finanziamento di cui agli articoli 13, comma 5, e 14, comma 1, dell'Avviso;

ACQUISITI i riferimenti CUP di ciascun progetto ammesso al finanziamento;

VISTO che gli articoli 13, comma 5, e 14, comma 1, dell'Avviso prevedono che successivamente all'adozione con decreto della graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento, il Ministero provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;

VISTO il Decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, e dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, dal DiSS in data _____;

CONSIDERATO che, anche in base a quanto specificato dalle *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti”* allegate alla Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, una volta formalizzato il finanziamento, è necessario perfezionare il relativo atto di concessione delle risorse con un atto d'obbligo sottoscritto dai Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori, con cui l'Amministrazione centrale titolare di intervento informa questi ultimi in merito agli obblighi derivanti dall'inclusione dei relativi progetti nel PNRR e con il quale i Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori dichiarano di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione dei relativi progetti a valere sulle risorse dell'Investimento;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____, in persona del Legale Rappresentante,
dott./dott.ssa _____ nato/a a _____
CF _____ quale Soggetto Destinatario del contributo (d'ora in avanti definito
anche Soggetto attuatore),

DICHIARA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

1. Il Soggetto Destinatario del contributo dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Dichiara altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR **MISSIONE 2** *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, **COMPONENTE 1** *“Economia circolare e*

agricoltura sostenibile”, **INVESTIMENTO 1.1** “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*” per un importo massimo di Euro _____ (_____/_____), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data _____, allegata al presente atto.

1. Dichiaro di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto.

ART. 2

Termini di attuazione del progetto, durata e importo

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella scheda progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Destinatario in base a quanto previsto dalla scheda progetto.
2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 5, del presente Atto.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel Decreto di concessione contributi prot. n. ____ del _____ a valere sull'Investimento PNRR M2 C1 I 1.11, Linea d'Intervento A “*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*” e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 5 del presente atto.

ART. 3

Ruolo e Obblighi dei Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori

1. I Soggetti Destinatari dei contributi concessi con il presente decreto operano in qualità di Soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, e sono pertanto responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei relativi progetti.
2. I Soggetti Destinatari si obbligano a:
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - garantire la piena attuazione dei progetti così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Amministrazione titolare;
 - adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, inclusi milestone/target associati alla misura di riferimento, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno

effettuate anche attraverso controlli in loco;

- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Ministero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare il rispetto dell'obbligo di richiesta di un codice unico di progetto (CUP) e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021;
- conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti;
- garantire il rispetto, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;

- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

ART. 4

Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore

1. I contributi sono erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai Soggetti Destinatari secondo le seguenti modalità:
 - una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
 - una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
 - una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

ART. 5

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto Destinatario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

3. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Destinatario.
4. Le modifiche alla scheda progetto rientranti nei limiti del plafond finanziario ammesso al contributo, a seguito di opportuna valutazione di entrambe le parti, non comportano la revisione del presente Atto.

ART. 6

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento A *"Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"* e dal Decreto di concessione del contributo prot. n. ____ del ____.

ART. 7

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Destinatario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Destinatario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile, a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto Destinatario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 8

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Destinatario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 9

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ART. 10

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Destinatario, decorre dalla data di acquisizione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Soggetto Destinatario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Roma, data: _____

Per il Soggetto Destinatario, il legale rappresentante:

ALLEGATO 2 – Dati per il perfezionamento dei 30 Atti d'Obbligo

Progetto ID	CUP	Numero e Data adozione Decreto concessione contributo	Riferimenti del Destinatario	Importo massimo del finanziamento	Scheda Progetto presentata in data
MTE11A_00004560	J62F22000820001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 365.847,50	12.03.2022
MTE11A_00004587	J28C22000890001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 306.042,48	12.03.2022
MTE11A_00004537	J32F22000610001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 526.732,47	12.03.2022
MTE11A_00004551	J22F22000870001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 297.472,50	12.03.2022
MTE11A_00004471	J98C22000900001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 413.503,75	11.03.2022
MTE11A_00004586	J62F22000830001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 329.628,75	12.03.2022
MTE11A_00004584	J48C22000710001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 329.628,75	12.03.2022
MTE11A_00004590	J52F22000840001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 383.956,88	12.03.2022
MTE11A_00004313	J11E22000240001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004364	J51E22000190001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004434	J61E22000200001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004543	J98C22000910001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 329.628,75	12.03.2022
MTE11A_00004354	J31E22000170001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004388	J21E22000170001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004426	J21E22000180001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004547	J62F22000840001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 383.956,88	12.03.2022
MTE11A_00004320	J31E22000180001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004383	J91E22000210001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004379	J61E22000210001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004279	J31E22000190001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004422	J61E22000220001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004531	J42F22000660001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 407.035,90	12.03.2022
MTE11A_00004565	J28C22000900001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 383.956,88	12.03.2022
MTE11A_00004772	J11E22000250001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	14.03.2022
MTE11A_00005311	J51E22000200001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 124.433,58	16.03.2022
MTE11A_00005325	J51E22000210001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 124.433,58	16.03.2022
MTE11A_00004330	J91E22000260001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	11.03.2022
MTE11A_00004677	J91E22000270001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 859.873,57	14.03.2022
MTE11A_00004794	J91E22000280001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 809.107,62	14.03.2022
MTE11A_00004725	J31E22000200001	243 del 14.07.2023	(*)	€ 1.000.000,00	14.03.2022

(*) Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, in persona del Legale Rappresentante Ing. Enzo Tacconi nato ad Arezzo CF TCCNZE76A08A390R



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – LINEA D'INTERVENTO [A/B/C]

ALLEGATO 3

TRA

L' [•], (nel seguito, anche Egato), con sede in [•], Codice Fiscale [•], in persona del suo Direttore generale e legale rappresentante, Sig. [•], nato a [•] il [•], domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera/atto/decisione dell'Assemblea di Ambito n. [•] del [•];

E

La società [•], (nel seguito, anche Gestore), con sede legale in [•] C.F./PI: [•], in persona del suo legale rappresentante [•], nato a [•] il [•], domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con *delibera/atto/decisione* del consiglio di amministrazione n. [•] del [•];

PREMESSO CHE:

- 1) L' [•], istituita con legge regionale [•] ed operativa dal [•], svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani [*ciclo idrico integrato*] sul territorio che include [•] (nel seguito ATO);
- 2) La società [•], con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. [•] del [•], è stata individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani [*ciclo idrico integrato*] sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio stipulato in data [•] e con decorrenza dal [•] e fino al [•], nonché l'allegato Piano economico finanziario;
- 3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- 4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);
- 5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- 7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano



nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

– *“I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

– *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

– *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1) ;

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: “*gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.*”;



13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

15) Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;

16) i suddetti Avvisi prevedono che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro» e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»;

17) [Opzionale] l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento [A/B/C], (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione della/e Proposta/e di suo interesse;

18) l'Egato, con Decreto [●], è risultato beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della/le Proposta/e di intervento di seguito indicata/e:

ID_proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP



19) Il/I _____ suddetto/i _____ intervento/i _____ è/sono dettagliato/i nell'apposita/e Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato [.]** alla presente convenzione;

20) l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento **[A/B/C]** ha sottoscritto i seguenti Atti d'Obbligo connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto **[.]**:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Estremi Atto d'obbligo

21) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

22) L'Avviso prevede che *"...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato;"*;

23) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *"il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026"*.

TENUTO CONTO CHE:

24) rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti*

¹ d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte;




di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

[solo per servizio idrico integrato]

25) ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36";

26) ai sensi dell'art 149, del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. Il Piano d'ambito è costituito dai seguenti atti: a) ricognizione delle infrastrutture; b) programma degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo; d) piano economico finanziario. [...]" e "3. Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio [...]"

27) ai sensi dell'art.  "Aggiornamento del Piano d'Ambito" (art.7 Convenzione Tipo ARERA) della convenzione sottoscritta tra Egato ed il Gestore l'Egato provvede "a) l'aggiornamento del Programma degli Interventi, che specifica, in particolare, le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché le conseguenti linee di intervento (individuate su proposta del Gestore), evidenziando le medesime nel cronoprogramma degli interventi [...]"

28) per quanto riguarda l'intervento/gli interventi in questione _____ si tratta di "interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti", non potendo dunque separare i lavori che li interessano e che saranno finanziati con fondi del PNRR, dalla relativa gestione, essenziale per garantire la continuità del servizio idrico integrato;

29) ai sensi dell'attuale art. 175 del D.lgs 50 del 2016 s.m.i.:

"1. Le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione nei seguenti casi:

[...]

b) per lavori o servizi supplementari da parte del concessionario originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nella concessione iniziale, ove un cambiamento di concessionario risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito della concessione iniziale e comporti per la stazione appaltante un notevole ritardo o un significativo aggravio dei costi";

30) ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare [...].



[solo per servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani]

25) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";

26) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5-ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994.

27) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 "1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;

28) il sopra richiamato vigente contratto di servizio, include tra le attività assegnate al Gestore anche la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio;

Di seguito: da adattare alle singole specificità:

xx) che ai sensi dell'art. [●], della Convenzione di Affidamento "Per tutta la durata della Convenzione è conferito al Gestore il diritto esclusivo di esercitare il Servizio affidato all'interno del perimetro";

xx) che l'attività di erogazione del Servizio Idrico/Rifiuti Integrato comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio, nel rispetto della valorizzazione e della tempistica stabilite dal Piano d'Ambito;

31) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento/degli interventi sopra richiamato/i, e per il/i quale/i è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento [A/B/C], debba necessariamente avvalersi del Gestore assegnandogli, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore degli interventi;

32) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di soggetto attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

33) l'Atto d'obbligo prevede, all art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;



- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

34) l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento/degli interventi inserito/i nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del Mase [•], per l'attuazione dell'intervento/degli interventi inserito/i nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento [A/B/C], si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento/gli interventi così come previsto/i nella/e Scheda Progetto allegata/e alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di soggetto realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione pertanto si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento/degli interventi a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento/degli interventi, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026;**



Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' CHE DEVE SVOLGERE IL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione:

1. predisporrà, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento/degli interventi, ove non già predisposti e in ogni caso qualora necessari per la realizzazione degli interventi;
2. a seguito dell'approvazione dei progetti, svolgerà funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento [A/B/C];
3. svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
4. svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
5. eseguirà la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS.

[Opzionale] Gli interventi sopra indicati saranno recepiti dall'Egato nel PDI (Piano degli Interventi) vigente e seguiranno la programmazione degli investimenti di cui all'Avviso come normato ai sensi del richiamato decreto.

Gli interventi di cui sopra, verranno realizzati dal Gestore ai sensi della richiamata Convenzione di Affidamento (contratto di servizio) del Servizio Idrico/Rifiuti Integrato.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:



- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento/degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**
- d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili **contabili** o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**
- e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**
- f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**
- g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**
- h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per



il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPU) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPU a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**

j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**

k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**

l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**

m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**

n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**

o. assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**

p. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti



dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**

q. assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**

r. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**

s. conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**

t. garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**

v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**

w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**

x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione dell'intervento/degli interventi di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. **7.**

Le risorse che saranno trasferite al Gestore ammontano a complessivi € **[•]** netto IVA, così ripartiti:



ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP [•].

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto [•].

Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti", misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento [A/B/C], nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN [•] intestato ad [•] presso [•] (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI



Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento/degli interventi le parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata/e Scheda Progetto.

Allegato/i:

Scheda/e progetto per gli interventi _____, inclusive del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato

Data/luogo, /2023

L'Egato ____

Il Gestore ____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

atorifiuti
TOSCANA SUD

[Inserire Logo Comune]



ALLEGATO 4

ATO TOSCANA SUD

COMUNE DI XXXX

SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.R.L.

PROTOCOLLO DI INTESA

**AVENTE AD OGGETTO IMPEGNI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE
DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO DA PARTE DEL MASE A
VALERE SUI FONDI PNRR**

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Autorità d'Ambito ATO Rifiuti Toscana SUD, C.F. / P.IVA 12504821005, con sede legale: _____, in persona del _____ Legale Rappresentante p.t. Dott. _____ che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula, di seguito, per brevità, anche **EGATO** o **ATS**;

e

Comune di XXX con sede: _____, in persona del Sindaco p.t. Dott. _____ che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula, di seguito, per brevità, anche **Comune**;

e

Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l., in forma abbreviata "SEI Toscana S.r.l.", in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore, Dott. Salvatore Cappello – C.F. CPPSVT61D01G624V - con sede legale in 53100 Siena, Via Fontebranda 65, e sede amministrativa in 53100 Siena, Via Simone Martini 57, Codice Fiscale 01349420529 e P.IVA 02863660359 - società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. c.c. esercitata da IREN spa C.F. 07129470014 - che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula, di seguito, per brevità, anche **Società** o **Sei Toscana**;

Ai fini del presente accordo (di seguito anche il "**Protocollo**"), la Società e gli Enti sono anche congiuntamente indicati come le "**Parti**", e ciascuno di essi come una "**Parte**"

Premesso che:

- a) L'Autorità di Ambito ATO Rifiuti Toscana SUD è l'Ente di istituzione regionale preposto all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati per conto dei 104 Comuni che ricadono nel territorio dell'ATO Toscana Sud corrispondente alle province di Arezzo (escluso Sestino), Siena e Grosseto oltre a 6 comuni della Val di Cornia in provincia di Livorno;
- b) SEI Toscana è una società di diritto privato, concessionaria in esclusiva, in forza del contratto del 27.03.2013 e ss.mm.ii. ("**Contratto di Servizio**"), del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito di ATO Toscana Sud (identificata con Codice CIG n. 0515753CD3);
- c) Con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (da qui in avanti anche MITE o MASE) del 28 settembre 2021 n. 396, pubblicato sulla GURI 15 10 2021, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti in tre aree tematiche tra cui l' "*AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'intervento A* "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" avente come soggetti destinatari: "*gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii*";
- d) A seguito della pubblicazione del predetto Bando, ATS ha informato le Amministrazioni Comunali afferenti all'ATO Toscana Sud affinché potessero valutare l'eventuale interesse a candidare a finanziamento progetti di loro specifico interesse (i cosiddetti "Progetti Specifici") o iniziative progettuali realizzate/da realizzarsi specificatamente sul territorio comunale (progetti di adeguamento o realizzazione di Centri di Raccolta), per i quali un eventuale finanziamento avrebbe determinato un effetto benefico vantaggioso per le Amministrazioni stesse;

- e) Le iniziative progettuali candidate, formalizzate in Schede Progetto in recepimento del Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, sono state approvate dall'Assemblea d'Ambito con Delibera Assembleare n.4 del 9.02.2022;
- f) ATO TOSCANA SUD, in qualità di EGATO ovvero di soggetto destinatario e beneficiario dei finanziamenti, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A, (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore SEI Toscana alla presentazione delle proposte/progetti di suo interesse;
- g) SEI Toscana in data 12.03.2022 in qualità di soggetto delegato dall'EGATO ha presentato la domanda di accesso al contributo per la realizzazione di complessivi 44 progetti di cui:
- i. n. 18 relativi alla fornitura di attrezzature dotate di sistemi a tecnologia digitale per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato;
 - ii. n. 18 relativi a realizzazione ed allestimento (con relativa informatizzazione) di nuovi centri di raccolta ex DM 08.04.2008 o adeguamento di quelli esistenti;
 - iii. n. 8 relativi a progetti specifici (principalmente Isole Ecologiche Interrate);
- h) con decreto n. 22 del 19.01.2023 il MITE ha preso atto dell'elenco delle proposte valutate e di quelle escluse relative all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento A avviando le procedure di verifica preliminare e prodromiche per l'adozione della graduatoria definitiva;
- i) con decreto n. 128 del 30 03 2023 il MASE ha pubblicato la graduatoria definitiva per la Linea di Finanziamento A nella quale l'EGATO ATO TOSCANA SUD è risultato beneficiario per n. 30 progetti di cui
- n. 11 relativi alla fornitura di attrezzature dotate di sistemi a tecnologia digitale per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato;
 - n. 12 relativi a realizzazione ed allestimento (con relativa informatizzazione) di nuovi centri di raccolta ex DM 08.04.2008 o adeguamento di quelli esistenti;
 - n. 7 relativi a progetti specifici;

per un importo complessivo di finanziamento pari a € 21.166.655 così suddiviso

12	Centri di Raccolta	€	5.175.477,74
11	Contenitori (AOR)	€	11.000.000,00
7	Progetti speciali	€	4.991.177,89
		€	21.166.655,63

- j) con decreto n. 243 del 14.07.2023 il MASE ha annullato la precedente graduatoria definitiva sostituendola con una nuova graduatoria che ha confermato il finanziamento di tutti e 30 i progetti di ATO Toscana Sud per un importo complessivo di finanziamento a favore dell'EGATO ATO Toscana Sud pari ad € 20.375.239,84 così suddivisi

12	Centri di Raccolta	€	4.457.391,49
11	Contenitori (AOR)	€	11.000.000,00
7	Progetti speciali	€	4.917.848,35
		€	20.375.239,84

- k) Nell'ambito della predetta graduatoria definitiva è stato finanziato - per un importo pari a € xxx.xxx,xx – il progetto di cui alla domanda n. MTE11A_xxxx relativo a xxxxxxx di

specifico interesse del Comune, la cui Scheda Progetto è allegata alla presente (**Allegato 1**). Da detta Scheda Progetto risulta che l'importo complessivo del progetto, come ad oggi approvato dal Ministero, ammonta ad € xxx.xxx,xx di cui xxx.xxx,xx per IVA, sulla base di quanto rappresentato all'atto della presentazione della Domanda di Finanziamento avvenuta in data xxxxx;

- l)** Gli ulteriori adempimenti a carico delle Parti riguardano le seguenti attività:
- sottoscrizione del relativo Atto d'Obbligo da parte di EGATO come richiesto dal MASE con il succitato Decreto Dipartimentale 243/2023 il cui schema è allegato al presente protocollo (**Allegato 2**);
 - redazione e presentazione al MASE, per la conseguente approvazione, delle Schede Progetto aggiornate per quanto attiene Quadro Economico e Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, il tutto nel rispetto di quanto disciplinato dalla Circolare Ministeriale n. 104493 del 27/06/2023 e successiva interpretazione;
 - sottoscrizione, entro il 31.12.2023, di una apposita Convenzione predisposta da ANEA e validata dal MASE (**Allegato 3** al presente Protocollo) con cui EGATO identifica il Gestore SEI Toscana quale Soggetto Realizzatore degli interventi, conseguendo in tal modo il primo obiettivo previsto dalle domande di finanziamento (milestone), in recepimento a quanto chiarito dal MASE con faq n. 5 (rif. Documento "FAQ Investimento M2C1 - I 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V1.0 - 10/05/2023" e successiva integrazione del 08.08.2023 "FAQ Investimento M2C1 - I 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V2.0 - 08/08/2023");
 - individuazione dei soggetti terzi incaricati delle forniture, dei lavori e/o dei servizi, da parte del Gestore appositamente individuato quale Soggetto Realizzatore, attraverso procedure ad evidenza pubblica e comunque in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed al DL 77/2021 (secondo quanto precisato dal MIT con proprie circolari interpretative).
- m)** Il presente Protocollo, definendo specifici impegni per le Parti finalizzati alla positiva realizzazione dell'iniziativa progettuale finanziata, costituisce atto prodromico alla sottoscrizione, da parte dell'EGATO, del sopra richiamato Atto d'Obbligo e, fra EGATO e Gestore, della sopra richiamata Convenzione;
- n)** In forza della richiamata Convenzione, il Gestore SEI Toscana come Soggetto Realizzatore dovrà svolgere (o completarle se già avviate) le seguenti attività:
- n. i.** predisporre, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, laddove tenuto all'applicazione del Codice medesimo, o del proprio regolamento contratti pubblici sottosoglia, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento/degli interventi;
 - n. ii.** svolgere funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.);

- n. iii.** svolgere le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) relative alle lavorazioni sopraindicate direttamente e/o tramite affidamenti a terzi attivando le opportune procedure di scelta del contraente;
 - n. iv.** svolgere ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti;
 - n. v.** eseguire la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'EGATO di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'EGATO per adempiere alle disposizioni dell'art. 3 dell'Atto d'Obbligo;
 - n. vi.** provvedere a fornire all'EGATO tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS;
- o)** Gli obblighi di SEI Toscana in qualità di Soggetto Realizzatore degli interventi sono indicati nella Convenzione allegata (rif. art. 4 – Obblighi del Gestore).
- p)** Richiamati:
 - l'Art. 4 - Soggetti Destinatari. Numero di Proposte presentabili – dell'avviso di cui al Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, così come successivamente rettificato e precisato, comma 10 “I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica” e comma 11 “Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente avviso, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
 - l'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006, secondo il quale “I rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o)”;
 - le condizioni poste dal Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, e dai successivi chiarimenti ministeriali, che impongono l'assegnazione al Comune della proprietà delle opere realizzate e dei beni acquistati per il tramite del Gestore, finanziati come meglio indicato alla precedente punto “k”

Per tutto quanto sopra indicato, rilevato che per il Comune permane l'interesse alla realizzazione del progetto di cui alla premessa “k”, è interesse comune delle Parti definire le specifiche responsabilità delle medesime affinché la realizzazione del progetto finanziato possa avvenire nel pieno rispetto del Cronoprogramma di intervento e del relativo Quadro Economico di spesa, le cui versioni aggiornate da parte del Gestore, di comune accordo con l'Autorità di Ambito, saranno da quest'ultima inviate al MASE per la relativa approvazione [previa acquisizione del consenso dell'Amministrazione Comunale qualora l'aggiornamento comporti un importo di progetto eccedente a quanto prefigurato nelle Schede Progetto redatte in occasione della domanda di finanziamento].

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse, Allegati e Finalità del Protocollo)

- 1.1** Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, così come ne costituiscono parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati con particolare riferimento ai progetti di cui al Decreto MASE di Assegnazione n. 243 del 14 07 2023 e s.m.i..
- 1.2** Il presente Protocollo ha per oggetto la realizzazione del progetto di cui alla domanda di finanziamento MTE11A_XXXX, avente ad oggetto XXXXX e gli atti amministrativi conseguenti finalizzati all'erogazione dei finanziamenti assegnati. Tale oggetto costituisce interesse comune tra le Parti.
- 1.3** Il Protocollo regola quindi i rapporti tra le Parti, che si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, ad agire in modo coordinato e sistemico per la positiva e regolare esecuzione dell'intervento nonché per il necessario rispetto dei tempi del cronoprogramma, come meglio dettagliati nelle premesse, e che le Parti dichiarano di ben conoscere, impegnandosi, per quanto di propria competenza, ad attivarsi positivamente per il rispetto dei tempi e la corretta esecuzione del progetto.

Articolo 2

(Impegni di ATO TOSCANA SUD / Soggetto Destinatario e Attuatore)

- 2.1** ATO Toscana Sud, in qualità di EGATO, ha le funzioni di soggetto attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto Realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis.
- 2.2** Con la sottoscrizione del presente Protocollo, ATS si impegna a svolgere le medesime funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività di competenza del Comune affinché questi operi nel pieno rispetto dei termini e con le modalità previste per la positiva e regolare realizzazione del progetto, adottando tutti gli atti di propria competenza e manlevando fin d'ora il Gestore da ogni responsabilità per ritardi e/o carenze imputabili ad iter autorizzativi, prescrizioni ed imposizioni di enti terzi, inclusa l'Amministrazione Comunale medesima.
- 2.3** ATS si obbliga a far sì che tutti i costi d'uso del capitale derivanti dagli investimenti sostenuti dal Gestore per la realizzazione del progetto e non coperti da finanziamento, vengano integralmente riconosciuti nei PEF degli anni successivi alla conclusione di lavori e forniture, nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dalla vigente regolazione ARERA. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di finanziare, in tutto o in parte, i succitati investimenti non coperti da finanziamento con risorse proprie di bilancio, imputando nel caso di copertura parziale i costi residui nel PEF.
- 2.4** Nell'ipotesi in cui venisse accertata la necessità di procedere a variazioni dei progetti e/o dei cronoprogrammi, ATS si impegna ad agire come parte attiva, impegnandosi ad avviare immediatamente il percorso amministrativo e ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti all'uopo necessari e/o opportuni alla modifica della pianificazione /programmazione degli interventi, manlevando da ogni responsabilità il Gestore.
- 2.5** ATO Toscana Sud si impegna altresì a vigilare affinché il Comune adempia a tutto quanto successivamente disciplinato al punto 3.7 del presente Protocollo, in attuazione degli

obblighi facenti capo ad ATS medesima quale Soggetto Destinatario nonché Beneficiario dei finanziamenti.

Articolo 3

(Impegni del Comune)

- 3.1** Riconoscendo il proprio interesse diretto nella realizzazione del progetto finanziato, il Comune si impegna ad assumere in tempo utile per la gestione della successiva procedura di gara da parte di SEI Toscana, tutti i provvedimenti e gli atti necessari ed opportuni, propedeutici e prodromici all'effettivo inizio, sviluppo e completa e positiva conclusione del progetto.
- 3.2** Fermo restando che il Gestore predisporrà il progetto dell'intervento (fino al livello "esecutivo") unitamente alle richieste di autorizzazione, concessione, ed ogni altro atto propedeutico all'affidamento dei lavori/forniture e, successivamente, fino al collaudo degli/delle stessi/e, il tutto in adempimento a quanto previsto al successivo art. 4.1, al fine di consentire la realizzazione del progetto nei tempi previsti, il Comune, per quanto di propria competenza e su richiesta del Gestore, si impegna ad attivarsi formalmente nei confronti di tutti i soggetti terzi interessati a vario titolo nella realizzazione del progetto [a titolo esemplificativo e non esaustivo: Soprintendenza, Provincia, Gestori di reti (gas, acqua, fognatura, fibra ottica, telefonia, ecc...)] al fine del rilascio di pareri, nulla osta, planimetrie dei sottoservizi, vincoli, ecc..., il tutto in tempo utile per l'avvio del progetto e nel corso dei lavori, manlevando fin d'ora il Gestore da eventuali responsabilità per ritardi dovuti ad iter burocratici ed autorizzativi, ecc...
- 3.3** Riconoscendo che il progetto è stato redatto e finanziato nel rispetto di specifici criteri definiti dal Decreto MASE del 28 settembre 2021 n. 396, che prevedeva specifici limiti alle spese ammissibili, sia per tipologia che per importo, il Comune accetta che siano inclusi nel PEF comunale dell'esercizio di competenza tutti i costi necessari per la realizzazione del progetto stesso, previsti dal Quadro Economico tempo per tempo approvato, che non siano coperti anche solo in parte dal finanziamento né da fondi propri del bilancio dell'Amministrazione Comunale così come previsto all'art.2.3.
- 3.4** Al fine di ridurre i costi complessivi di cui sopra, il Comune si impegna fin d'ora ad applicare le possibili esenzioni per oneri comunali inerenti autorizzazioni, permessi, concessioni, occupazione suolo pubblico, oneri di urbanizzazione, ecc...; il Comune si impegna altresì a mettere a disposizione i propri uffici tecnici affinché predispongano nelle forme e nei tempi che verranno indicati, eventuali atti necessari ed opportuni al regolare svolgimento dei lavori e approntamento delle forniture.
- 3.5** In particolare, il Comune si impegna a rispettare le scadenze stabilite dal cronoprogramma dell'iniziativa, come già approvato dal MASE, e come successivamente aggiornato di intesa tra le Parti ed autorizzato dal MASE.
- 3.6** Nel caso in cui il Comune ravvisasse la necessità di procedere a variazioni/rimodulazioni dei progetti, questi si impegna a segnalarlo tempestivamente al Gestore, affinché quest'ultimo possa valutarle ed eventualmente attivarsi presso EGATO al fine di trovare soluzioni, adottando i provvedimenti necessari nei tempi utili per il rispetto del cronoprogramma.
- 3.7** Con riferimento ai beni realizzati/acquistati nell'ambito dei progetti finanziati dal MASE di cui al presente protocollo, di cui assumerà la proprietà ai sensi del punto p) delle premesse, il Comune si impegna a mantenerli a disposizione del servizio di igiene

urbana, garantendo la proprietà pubblica del bene ed assicurandone, direttamente o per il tramite del Gestore, il mantenimento in condizioni di efficienza e funzionalità;

Articolo 4

(Impegni di SEI Toscana/Soggetto Realizzatore)

- 4.1** Gli impegni e le responsabilità del Gestore sono dettagliatamente definiti nella richiamata Convenzione, con la quale si affida a Sei Toscana l'incarico di Soggetto Realizzatore, e richiamati alle lettere "n" ed "o" delle premesse del presente Protocollo.
- 4.2** SEI Toscana - subordinatamente ed a condizione che si concluda positivamente ed entro le scadenze (definite dal cronoprogramma aggiornato) l'iter amministrativo/autorizzativo relativo a ciascun intervento ammesso a finanziamento di cui ai precedenti articoli a cura dell'Amministrazione Comunale - si impegna ad eseguire nei tempi utili per il rispetto del cronoprogramma a svolgere le attività di indizione gara, affidamento, contrattualizzazione e realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.
- 4.3** SEI Toscana si impegna, inoltre, ad attivarsi sollecitamente e positivamente per la raccolta e la trasmissione a EGATO dei dati giustificativi delle spese inerenti fondi PNRR finalizzata alla rendicontazione sistema REGIS.

Articolo 5

(Monitoraggio)

- 5.1** Il monitoraggio sull'attuazione del presente Protocollo è affidato a una Cabina di Regia composta dai rappresentanti degli enti firmatari del presente Protocollo o da soggetti da essi delegati.
- 5.2** La Cabina di Regia monitora lo stato di avanzamento dei progetti e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi previsti ed è convocata dal Direttore Generale di ATO Toscana Sud su richiesta delle Parti.
- 5.3** A seguito della sottoscrizione del presente Protocollo, qualora si verificassero dei ritardi e/o criticità di qualsiasi tipo che possano incidere sulla regolare erogazione dei finanziamenti, le Parti si impegnano a incontrarsi entro i successivi 15 giorni dalla convocazione di cui al precedente punto 5.2 per definire le modalità di attuazione e le decisioni conseguenti.
- 5.4** Per la partecipazione alla Cabina di Regia non è prevista alcuna indennità o gettone di presenza.

Articolo 6

(Sottoscrizione del Protocollo -Controversie -Durata)

- 6.1** Il presente Protocollo viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei firmatari ai fini dell'attuazione degli interventi indicati e delle conseguenti azioni necessarie.
- 6.2** Le Parti si impegnano a sottoscrivere il presente Protocollo previa sua approvazione nei rispettivi organi competenti qualora previsti e necessari.
- 6.3** Al fine di garantire il perseguimento dell'interesse comune nonché della regolare esecuzione degli interventi ed erogazione dei finalizzanti le Parti si impegnano a superare in modo bonario e positivo ogni controversia dovesse insorgere in dipendenza del presente Protocollo.

- 6.4** Il presente Protocollo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del progetto di cui alla domanda di finanziamento MTE11A_XXX e corrispondente a quanto meglio indicato nel cronoprogramma procedurale e di spesa, aggiornato, approvato dal MASE, oltre al tempo necessario per il pieno espletamento e completamento degli adempimenti di tutte le attività di rendicontazione e verifica di cui all'Atto d'Obbligo e, in ragione degli specifici contenuti in materia, fino alla completa remunerazione del Gestore per gli investimenti sostenuti e non coperti dal finanziamento.

Letto, confermato e sottoscritto

FIRME

Per l'Amministrazione Comunale

Per l'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud

Per SEI Toscana srl

Allegati:

- Allegato A – Definizioni
- Allegato 1 – Scheda Progetto
- Allegato 2 – Schema di Atto d'Obbligo
- Allegato 3 – Schema di Convenzione

ALLEGATO A

(Definizioni)

EGATO	l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud;
Soggetto Realizzatore	SEI Toscana Srl;
Protocollo	il presente documento
Interventi/Progetti	tutte le attività presenti nel Decreto di Assegnazione MASE n. 243 del 14 07 2023 e s.m.i.
Cronoprogramma	il programma temporale nel quale sono fissati i tempi di esecuzione/rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento.
Progetto	si tratta dell'iniziativa progettuale di cui alla domanda di finanziamento MTE11A_XXXX relativa a XXXXX

ALLEGATO 5 – PRIME VALUTAZIONI DA PARTE DEL GESTORE CIRCA LA DATA ORIGINARIAMENTE PREVISTA PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO

A) progetti di AOR per l'installazione di cassonetti stradali informatizzati (intelligenti)

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	DATA ORIGINARIAMENTE PREVISTA PER COMPLETAMENTO INTERVENTO (1)	ANNOTAZIONI DI SEI TOSCANA
1	MTE11A_00004313	AR-Arezzo	31/12/2022	Progetto Concluso per la quota di interesse PNRR al 31.12.2022. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 813018159A
2	MTE11A_00004364	GR-Grosseto	31/12/2022	Progetto Concluso per la quota di interesse PNRR al 31.12.2022. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 813018159A
3	MTE11A_00004354	GR-Costa Nord	30/06/2023	Progetto Concluso al 31.08.2023. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 813018159A e successive Delibere Assembleari ATS n. 13/2022 e n. 32/2022 per il perfezionamento degli approvvigionamenti
4	MTE11A_00004388	LI-Val di Cornia	31/12/2023	Progetto Concluso per la quota di interesse PNRR al 31.08.2023. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 813018159A e successive Delibere Assembleari ATS n. 13/2022 e n. 32/2022 per il perfezionamento degli approvvigionamenti
5	MTE11A_00004426	SI-Val d'Elsa	31/03/2023	Progetto Concluso al 31.03.2023. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 813018159A e successive Delibere Assembleari ATS n. 13/2022 e n. 32/2022 per il perfezionamento degli approvvigionamenti
6	MTE11A_00004320	AR-Valtiberina	31/12/2024	Necessità di bandire nuova gara d'appalto per l'approvvigionamento dei contenitori nel rispetto delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
7	MTE11A_00004383	GR-Sud	30/09/2024	Progetto Concluso per la quota di interesse PNRR al 31.12.2022. Fornitura realizzata con riferimento alla gara d'appalto CIG 8326381AF5
8	MTE11A_00004379	SI-Amiata - Val d'Orcia	30/06/2023	Necessità di bandire nuova gara d'appalto per l'approvvigionamento dei contenitori nel rispetto delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
9	MTE11A_00004279	AR-Casentino	30/06/2024	Necessità di bandire nuova gara d'appalto per l'approvvigionamento dei contenitori nel rispetto delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
10	MTE11A_00004422	SI-Siena	30/06/2025	Necessità di bandire nuova gara d'appalto per l'approvvigionamento dei contenitori nel rispetto delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
11	MTE11A_00004330	GR-Amiata	31/12/2025	Necessità di bandire nuova gara d'appalto per l'approvvigionamento dei contenitori nel rispetto delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR

B) progetti relativi alla realizzazione dei Centri di Raccolta comunali

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	DATA ORIGINARIAMENTE PREVISTA PER COMPLETAMENTO INTERVENTO (1)	ANNOTAZIONI DI SEI TOSCANA
1	MTE11A_00004560	CdR Sansepolcro	31/03/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E63J19000160005 e CIG 802779492C. Opere edili concluse e collaudate. Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
2	MTE11A_00004587	CdR Pieve Santo Stefano	30/06/2023	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
3	MTE11A_00004537	CdR Orbetello	30/06/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
4	MTE11A_00004551	CdR Montalcino	30/09/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E21B21010690005 e CIG 905972940. Opere edili in corso di realizzazione. Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
5	MTE11A_00004471	CdR Castiglione della Pescaia	30/09/2023	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
6	MTE11A_00004586	CdR Suvereto	31/03/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E63J19000190005 e CIG 80671620AF. Opere edili concluse e collaudate. Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
7	MTE11A_00004584	CdR San Vincenzo	31/03/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E43J19000270005 e CIG 8063932732. Opere edili concluse e collaudate. Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
8	MTE11A_00004590	CdR Grosseto	31/12/2023	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
9	MTE11A_00004543	CdR Cetona	31/03/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E93J19000120005 e CIG 7984407D15. Opere edili concluse e collaudate. Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
10	MTE11A_00004547	CdR Isola del Giglio	30/09/2023	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
11	MTE11A_00004531	CdR Gavorrano	31/08/2023	Lavori edili affidati con gara CUP E47H21009270005 e CIG 96556774BA. Opere edili in corso di realizzazione.

				Restano da realizzare tutte le forniture, previa indizione di gara d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
12	MTE11A_00004565	CdR Chiusdino	30/06/2023	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR

C) progetti Specifici

NR.	ID PROPOSTA	OGGETTO PROPOSTA / SOGGETTO	DATA ORIGINARIAMENTE PREVISTA PER COMPLETAMENTO INTERVENTO (1)	ANNOTAZIONI DI SEI TOSCANA
1	MTE11A_00004434	Comune di Siena	31/12/2025	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
2	MTE11A_00004772	Comune di Monte Argentario	30/06/2025	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
3	MTE11A_00005311	Comune di Grosseto	30/06/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
4	MTE11A_00005325	Comune di Grosseto	30/06/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
5	MTE11A_00004677	Comune di Anghiari	31/12/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
6	MTE11A_00004794	Comune di Castiglione della Pescaia	30/06/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR
7	MTE11A_00004725	Comune di Follonica	30/06/2024	Progetto di realizzazione da sviluppare nella sua interezza, inclusa l'indizione di gare d'appalto in recepimento delle prescrizioni MASE per i progetti finanziati con fondi PNRR

Nota 1) Termini estrapolati dalle Schede Progetto come presentate al MASE per la partecipazione all'Avviso